



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO	
BANDO PUBBLICO	Reg. (UE) 2021/2115, Art. 77
Codice intervento	SRG06
Nome intervento	LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale
Azione	A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione Intervento
 - 1.2 Obiettivi
 - 1.3 Sistema di governance
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Le Strategie di sviluppo locale (SSL)
 - 3.1 I progetti di comunità
 - 3.2 I progetti di Cooperazione interterritoriale e transnazionale
4. Interventi ammissibili
 - 4.1 Interventi ordinari attivabili
 - 4.2 Interventi specifici LEADER attivabili
 - 4.3 Condizioni attuative degli interventi
 - 4.4 Formule attuative
5. Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
6. Pianificazione finanziaria
 - 6.1 Importo finanziario a bando
 - 6.2 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 6.3 Aiuti di Stato
7. Criteri di selezione
 - 7.1 Criteri di selezione
8. Domanda di aiuto
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
9. Domanda di pagamento
 - 9.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici



13b1fca7



1. Descrizione generale

1.1 Descrizione Intervento

L'intervento SRG06 Azione A supporta l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale proposte dai Gruppi di azione locale e selezionate ai sensi del bando dell'intervento SRG06 Azione B.

1.2 Obiettivi

Obiettivo specifico 8 della PAC: promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

1.3 Sistema di governance

Secondo la struttura di gestione e di controllo del CSR 2023-2027 (capitolo 15), le fasi a valle della programmazione sono affidate all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA).

L'Autorità di gestione regionale del CSR 2023-2027 ha delegato all'AVEPA, individuata quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, le attività di gestione e di selezione delle domande di aiuto a valere sugli interventi del CSR 2023-2027, compresi quelli relativi all'attuazione dello sviluppo locale LEADER.

Gli interventi attivati nel CSR 2023-2027, compresi quelli in ambito LEADER, sono oggetto di disposizioni comuni così come stabilito nel capitolo 10 dello stesso. Ulteriori indirizzi procedurali, disposizioni attuative e linee guida sono predisposti dall'AdG regionale.

Ai fini della razionale ed efficace implementazione dello sviluppo locale LEADER, nello svolgimento dei compiti loro affidati dall'art. 33 del Reg. (UE) 2021/1060, i GAL si avvalgono delle soluzioni organizzative e operative previste dall'AdG regionale, dall'acquisizione delle domande di aiuto nel sistema informativo all'istruttoria per la "selezione delle operazioni" attuative della SSL.

In particolare, sulla base dell'esperienza dei due precedenti periodi di programmazione, è attivata per ogni SSL una Commissione tecnica GAL-AVEPA, presieduta dal rappresentante del GAL, con il compito di:

- esaminare la conformità delle proposte di bando rispetto alle SSL ed alla normativa di riferimento
- supervisionare lo svolgimento delle procedure di selezione (bando)
- verificare e supportare l'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto
- verificare e validare le proposte dell'istruttoria per quanto riguarda l'applicazione dei criteri di selezione, fissando anche l'importo del sostegno
- predisporre la graduatoria delle domande ammissibili, individuando quelle finanziabili, al fine di permettere ad AVEPA la relativa approvazione

I GAL accedono al Sistema Informativo del CSR 2023-2027, nell'ambito di tutte le fasi interessate, secondo modalità e standard stabiliti dall'AdG regionale.

2. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale di applicazione corrisponde agli Ambiti territoriali designati (ATD) di ciascun GAL selezionato.



13b1fca7



3. Le Strategie di sviluppo locale (SSL)

Le Strategie di sviluppo locale (SSL) sono descritte nel Programma di Sviluppo Locale (PSL), secondo lo schema allegato al bando relativo all'intervento SRG06 – Azione B (allegato tecnico 14.3) nel rispetto dei contenuti minimi di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 2021/1060.

Le SSL comprendono il sostegno:

- agli interventi ordinari e/o specifici attivati dai GAL (SRG06 – Azione A)
- all'animazione e gestione delle SSL (SRG06 – Azione B)

A tale scopo, il GAL deve definire nel proprio PSL l'insieme degli interventi attivabili ("Piano di azione" della SSL), finalizzati al raggiungimento degli obiettivi identificati dalla strategia stessa.

Le SSL, in linea con la visione a lungo termine per le zone rurali (COM/2021/345 final), mirano a contribuire alle esigenze di sviluppo delle aree rurali in termini di riduzione del divario tra zone rurali e aree urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, andamento demografico, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili, indirizzandosi prioritariamente alle zone rurali più marginali.

In quest'ottica, anche gli interventi di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole e, pertanto, devono essere marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.

Per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL devono puntare a specifici ambiti tematici.

Al fine di garantire un'adeguata concentrazione strategica e finanziaria le Strategie devono puntare al massimo su due ambiti tematici.

Nel caso in cui gli ambiti tematici siano due devono chiaramente essere indicati il tema centrale e le integrazioni previste tra di essi.

Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare percorsi di sviluppo innovativi, integrati e multisettoriali e non come obiettivi o risultati dell'azione di LEADER.

Ambito tematico	
Cod.	Denominazione
AT.1	Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi
AT.2	Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale
AT.3	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
AT.4	Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali

Le SSL considerano anche le altre politiche attive nel relativo ATD, al fine di favorire le complementarità e le sinergie con esse, per massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

I profili di demarcazione sono disciplinati nel capitolo n. 10 del CSR 2023-2027, relativo agli "Elementi comuni e trasversali agli interventi".

Le SSL sono definite sulla base di un'analisi del contesto socio economico dell'ATD che deve essere tradotta in una analisi SWOT, strutturata su massimo 10 elementi per categoria (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce).



13b1fca7



L'analisi SWOT è il presupposto necessario per l'individuazione e la definizione dei fabbisogni del territorio (massimo 10), che focalizzano la domanda di "risultati" che emerge nell'ATD e sulla base dei quali vengono individuati l'ambito tematico/gli ambiti tematici a cui la SSL fa riferimento.

Per rendere evidente il collegamento tra i fabbisogni del territorio e gli ambiti tematici scelti per disegnare il percorso di sviluppo della strategia, devono essere evidenziate, nella descrizione di ciascun fabbisogno, le "parole chiave" che lo caratterizzano.

Gli ambiti tematici vengono ulteriormente caratterizzati tramite la loro associazione con gli "Obiettivi locali" che qualificano la SSL, definiti dal GAL in maniera coerente e univoca con gli ambiti tematici stessi (correlazione univoca di ogni obiettivo locale con un solo ambito tematico: 1 obiettivo → 1 ambito).

Alla luce degli obiettivi locali identificati per la SSL, il GAL individua nel "Piano di azione" gli interventi che intende programmare e attivare, per tradurre gli obiettivi in azioni concrete.

Gli interventi previsti dal Piano di azione sono correlati in maniera univoca agli obiettivi locali (1 intervento → 1 obiettivo).

Ogni intervento è correlato a un solo indicatore di output (O), con la definizione da parte del GAL del relativo "valore obiettivo", e a uno o più indicatori di risultato (R) ai quali contribuisce direttamente e in modo significativo, sulla base delle seguenti indicazioni:

- per gli interventi ordinari, gli indicatori di output e di risultato vanno individuati con riferimento a quelli associati ai singoli interventi dal CSR 2023-2027
- per gli interventi specifici, gli indicatori di output e di risultato vanno individuati con riferimento a quelli associati ai singoli interventi in allegato al presente bando.

Gli indicatori individuati, con particolare riferimento agli indicatori di output e ai relativi "valori obiettivo", rappresentano il collegamento tra gli interventi e gli obiettivi locali della SSL.

L'allegato tecnico 12.2 al bando presenta un prospetto riassuntivo di correlazione tra gli interventi attivabili nelle SSL ed i relativi indicatori.

3.1 I progetti di comunità

Per favorire il carattere innovativo della strategia e la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie a sostegno delle condizioni di vivibilità del territorio e per contrastarne l'impoverimento socioeconomico, la strategia può essere articolata in progetti complessi, denominati "progetti di comunità".

Con i progetti di comunità, che prevedono l'attivazione di almeno due interventi (oltre all'eventuale intervento di accompagnamento del GAL), si sostengono l'implementazione dei servizi e lo sviluppo dell'occupazione in risposta alle corrispondenti esigenze della comunità locale. Elemento qualificante è il coinvolgimento diretto della comunità locale nella fase di individuazione dell'esigenza da soddisfare e nella fase di definizione e implementazione del progetto.

Il progetto di comunità consiste nella attivazione o potenziamento di un servizio o nella valorizzazione di un "bene comune" sottoutilizzato o non utilizzato. L'attuazione del progetto prevede due fasi:

- la prima (eventuale) preparatoria, necessaria per l'individuazione puntuale delle esigenze della comunità e per favorirne il coinvolgimento nella definizione del progetto, anche con il sostegno dell'azione di accompagnamento GAL
- la seconda (obbligatoria) attuativa, nella quale vengono individuati i beneficiari degli interventi del PSL che realizzano il progetto. Anche in questa fase può essere attivata l'azione di accompagnamento GAL per favorire l'avviamento e/o il consolidamento del servizio o dell'attività oggetto del progetto di comunità.



13b1fca7



3.2 I progetti di Cooperazione interterritoriale e transnazionale

I Progetti di cooperazione LEADER prevedono il finanziamento di progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale tra GAL, secondo le caratteristiche descritte nella relativa scheda intervento allegata al presente bando (ISL07).

Tale cooperazione, che svolge un ruolo importante nel rafforzare l'integrazione con altri partenariati e/o territori e/o programmi di sviluppo, è attuata attraverso proposte di progetto indicate nell'ambito delle SSL e consiste nella realizzazione di uno o più progetti orientati su aspetti comuni a territori rurali diversi, che si sviluppano attraverso l'incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà. I risultati, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso, consistono anche in benefici indiretti per i territori: nascita di competenze, reti e relazioni, che divengono patrimonio comune dei partner. Ciascun progetto prevede, comunque, una concreta azione attuativa comune, attivata sulla base di uno o più interventi previsti all'interno della SSL.

4. Interventi ammissibili

Nell'ambito delle SSL possono essere programmati:

- o interventi ordinari, cioè interventi programmati nel CSR 2023-2027
- o interventi specifici, ovvero attuati esclusivamente in ambito LEADER.

Tutti gli interventi selezionati dal GAL nell'ambito del proprio PSL devono essere individuati sulla base di un'adeguata giustificazione di coerenza con gli ambiti tematici e con gli obiettivi locali della strategia.

4.1 Interventi ordinari attivabili

Gli interventi del CSR 2023-2027 (definiti "ordinari") che possono essere programmati nei PSL sono i seguenti:

- SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
- SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – Azione 1
- SRD13 Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli
- SRD15 Investimenti produttivi forestali
- SRG01 Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRICOLI
- SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village
- SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
- SRH04 Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione
- SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

4.2 Interventi specifici LEADER attivabili

Il quadro degli interventi "specifici" che possono essere programmati esclusivamente nei PSL è il seguente:

- ISL01 Azioni di accompagnamento GAL
- ISL02 Avviamento di attività extra agricole
- ISL03 Investimenti extra agricoli in aree rurali
- ISL04 Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- ISL05 Informazione per la fruibilità dei territori rurali
- ISL06 Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana
- ISL07 Cooperazione interterritoriale e transnazionale



13b1fca7



Gli interventi specifici sono descritti nelle schede intervento in allegato al presente bando (allegato tecnico 12.1) e tengono conto della strategia regionale per lo sviluppo locale LEADER e del contesto socioeconomico dei territori regionali eleggibili alle SSL.

Nella programmazione delle risorse finanziarie nel PSL, il GAL deve rispettare i seguenti limiti massimi:

Intervento	Limite massimo (rispetto all'importo programmato per SRG06 Azione A)
ISL05 Informazione per la fruibilità dei territori rurali	10%
ISL07 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	10%

4.3 Condizioni attuative degli interventi

Le operazioni finanziate dai singoli interventi attivati dal GAL devono ricadere all'interno dell'ambito territoriale designato del GAL o interessare comunque in maniera diretta tale territorio (es: informazione), fermo restando le ulteriori condizioni specifiche previste dagli interventi.

Beneficiari e relative condizioni di ammissibilità, condizioni di ammissibilità delle operazioni, principi di selezione, impegni e obblighi, tipologie di spese ammissibili, forma ed entità del sostegno, inquadramento negli aiuti di stato, delle operazioni finanziate dovranno essere conformi:

- per gli interventi ordinari, a quelli previsti dalle corrispondenti schede intervento del CSR 2023-2027;
- per gli interventi specifici, a quelli descritti nelle relative schede intervento riportate in allegato tecnico al presente bando.

4.4 Formule attuative

Gli interventi previsti nelle SSL sono attivati dai GAL sulla base delle seguenti formule attuative, tenuto conto delle condizioni generali e delle modalità stabilite dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027:

- **bando pubblico GAL**: è la procedura principale per l'attuazione di interventi a ricaduta vasta e diffusa, per i quali non sia giustificabile alcuna preventiva limitazione o riduzione del numero o della tipologia di beneficiari, in particolare di natura privata;
- **regia (convenzione) GAL**: è una formula finalizzata a situazioni caratterizzate da progettualità complesse ed integrate, aventi finalità a ricaduta pubblica, rispetto all'area interessata e/o alle relative collettività, anche con riferimento alla tipologia di beneficiari previsti dal progetto (di natura pubblica).

Il ricorso a questa formula deve essere motivato nel PSL in relazione a particolari esigenze collegate ai fabbisogni del territorio e delle relative comunità.

Le proposte di operazioni da sostenere tramite la formula attuativa "regia GAL" e le esigenze a cui rispondono vanno rilevate attraverso la raccolta di apposite "manifestazioni di interesse" che il GAL deve acquisire formalmente a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, a cui segue la selezione delle stesse sulla base di criteri prefissati e il loro inserimento nel PSL con i dettagli – previsti dallo schema di PSL – che consentono di individuare l'operazione e il beneficiario.

In considerazione delle sue caratteristiche, l'attivazione di questa formula è possibile esclusivamente nell'ambito dei "Progetti di comunità" e dei "Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale";

- **gestione diretta GAL**: è una formula finalizzata alle situazioni in cui il GAL è esso stesso beneficiario di un intervento, in funzione degli obiettivi della strategia e della tipologia di beneficiari ammissibili per il singolo intervento;



13b1fca7



- **modalità mista (a gestione diretta + bando pubblico/regia):** combinazione di uno o più interventi a gestione diretta e di uno/più interventi attuati tramite la pubblicazione di un bando pubblico e/o a regia predisposto dal GAL.
Questa formula deve essere utilizzata quando il GAL intende attivare l'intervento specifico "Azioni di accompagnamento GAL" nell'ambito dei "Progetti di comunità" o l'intervento specifico "Cooperazione interterritoriale e transnazionale".

5. Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il termine per la conclusione delle operazioni finanziate nell'ambito dell'azione A dell'intervento SRG06 è fissato al 30/06/2028.

Termini e durata dell'esecuzione delle singole operazioni finanziate nell'ambito del PSL vengono stabiliti dal bando GAL che attiva gli interventi in esso programmati, in coerenza con le condizioni ed i termini specifici previsti dagli interventi e quelli generali stabiliti dal CSR 2023-2027 e comunque entro il termine ultimo sopra stabilito.

6. Pianificazione finanziaria

6.1 Importo finanziario a bando

Per l'importo delle risorse messe a bando per il sostegno relativo all'intervento SRG06 Azione A si fa riferimento al paragrafo 7.1 "Importo finanziario a bando" del bando relativo all'intervento Azione SRG06 Azione B.

L'assegnazione delle risorse avviene nei confronti di ciascun PSL, sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel bando relativo all'intervento SRG06 Azione B.

L'importo programmato da ciascun PSL a sostegno dell'Azione A viene valutato in fase di istruttoria, per poter essere validato e reso disponibile con la conseguente approvazione del PSL.

L'importo messo a bando in fase di attuazione nei confronti dei beneficiari finali, attraverso i bandi GAL che attivano i singoli interventi previsti dal "piano di azione" del PSL, è definito dal relativo atto di approvazione adottato dall'organo decisionale del GAL.

6.2 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

6.3 Aiuti di Stato

Gli aiuti concessi per gli interventi "ordinari" seguono quanto disciplinato dal CSR 2023-2027.



13b1fca7



Gli aiuti per gli interventi “specifici” vengono concessi ai sensi dell’art. 61 “Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD” del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Con riferimento all’intervento specifico ISL 07 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale”, gli aiuti vengono concessi ai sensi dell’art. 61 “Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD” del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 per quanto riguarda l’azione “Preparazione e realizzazione del progetto”; per l’azione “Attuativa comune” si applicano le disposizioni stabilite per gli interventi ordinari e per gli interventi specifici con i quali viene realizzata.

7. Criteri di selezione

7.1 Criteri di selezione

I criteri di selezione relativi all’applicazione dei singoli interventi (ordinari e specifici) sono proposti nell’ambito dei PSL ed approvati dalla Regione sulla base del quadro di riferimento previsto dal CSR 2023-2027 e relative disposizioni attuative.

Per gli interventi ordinari i GAL potranno utilizzare anche i criteri di selezione definiti nell’ambito del CSR 2023-2027.

8. Domanda di aiuto

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le modalità e i termini per la presentazione e l’istruttoria delle domande di aiuto presentate in attuazione della SSL sono definite e approvate dal bando GAL che attiva il singolo intervento, in coerenza con gli indirizzi specifici dell’intervento interessato e quelli generali del CSR 2023-2027.

9. Domanda di pagamento

9.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata secondo le modalità ed i termini stabiliti dal bando GAL che attiva il singolo intervento, in coerenza con gli indirizzi specifici dell’intervento e quelli generali del CSR 2023-2027.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell’ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale)



13b1fca7



nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione
Via Torino 110 30137 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

12. Allegati tecnici

12.1 SCHEDE INTERVENTI SPECIFICI LEADER

12.2 PROSPETTO DI CORRELAZIONE INTERVENTI E INDICATORI



13b1fca7



12.1 - ALLEGATO TECNICO - SCHEDE INTERVENTI SPECIFICI LEADER**Intervento specifico LEADER 01 - Azioni di accompagnamento GAL**

Codice intervento	ISL01
Nome intervento	Azioni di accompagnamento GAL
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione

Finalità e descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di attività di supporto e di accompagnamento alla definizione e realizzazione di progetti di Comunità inseriti nei PSL e ai soggetti da coinvolgere nella loro attuazione, attraverso una attività mirata di animazione.

Le attività devono essere direttamente connesse con il Progetto di Comunità accompagnato.

Tipologie di spese ammissibili

Nel rispetto del quadro delle spese ammissibili e non ammissibili di cui al Capitolo 10 del CSR, nell'ambito del presente intervento risultano ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Fase preparatoria del progetto di comunità
 - Studi di fattibilità e ricerche specifiche per la concreta progettazione/definizione del Progetto di comunità
 - Comunicazione e informazione correlate con la concreta progettazione/definizione del Progetto di comunità
 - Organizzazione logistica dell'attività di accompagnamento
- Fase successiva all'attivazione del progetto di comunità
 - Comunicazione, informazione strettamente correlata con l'attuazione/implementazione del progetto di comunità
 - Organizzazione logistica dell'attività di accompagnamento

Principi di selezione

Non pertinente

Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Gruppi di Azione Locale

GAL selezionati nell'ambito dell'intervento SRG06

Condizioni di ammissibilità dell'intervento

Attivazione nell'ambito di un "Progetto di comunità" individuato nel PSL.

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata da una relazione progettuale che descriva le attività di animazione territoriale che saranno svolte sul territorio e i soggetti coinvolti

Il limite massimo di spesa ammessa è pari al 10% delle risorse programmate per il singolo Progetto di comunità nel cui ambito viene attivato l'intervento di accompagnamento, fino ad un massimo di 15.000 €

Impegni

Realizzare le attività proposte entro i termini previsti.



13b1fca7



Attivare il progetto di comunità nel cui ambito è inserito l'intervento di accompagnamento, attraverso la pubblicazione di almeno un bando per la selezione dei beneficiari del progetto.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 del CSR "Elementi comuni e trasversali agli interventi"

Forme e tipo di sostegno**Forma di sostegno**

Sovvenzione

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

100% della spesa ammessa

Aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

✓ Sì

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo (de minimis)

Indicatore di output

O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)

Indicatori di risultato

R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale



13b1fca7



Intervento specifico LEADER 02 - Avviamento di attività extra agricole

Codice intervento	ISL02
Nome intervento	Avviamento di attività extra agricole
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione

Descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene l'avviamento di nuove attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con la strategia di sviluppo locale.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo:

- commerciale, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali
- artigianale, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali
- di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese

L'attività oggetto di intervento deve essere riconducibile ai codici ATECO indicati nel bando GAL

Tipologie di spese ammissibili

- Non pertinente

Principi di selezione

Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;

Localizzazione dell'insediamento

Tipologia del soggetto richiedente

Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiari

CR01: Persone fisiche

CR02: Microimprese o piccole imprese iscritte alla Camera di commercio da non più di 6 mesi

Il richiedente non deve essere titolare di impresa costituita da più di 6 mesi dalla data di apertura del bando; la costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente.

La data di primo avviamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA.

Il sostegno non è concesso ai beneficiari che siano titolari di trattamento di quiescenza.

All'interno della stessa impresa è possibile richiedere, da parte degli eventuali titolari, un solo premio di avvio della stessa.

Condizioni di ammissibilità dell'intervento

L'attività oggetto di avviamento deve essere riconducibile ad uno dei codici ATECO riportati in allegato al bando GAL.

La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di una relazione sulle attività che si intendono svolgere per lo sviluppo dell'attività extra agricola (per i 3 anni successivi alla data di presentazione della domanda), secondo lo schema allegato al bando GAL.



13b1fca7



Impegni

Il richiedente “persona fisica” entro 6 mesi dalla data di concessione dell’aiuto deve:

- acquisire per la prima volta la partita IVA
- provvedere all’iscrizione alla Camera di Commercio come micro o piccola impresa con il codice ATECO principale corrispondente a quello dichiarato nella domanda di aiuto
- presentare la “Segnalazione Certificata di Inizio Attività” (SCIA)

Il richiedente “Microimpresa o piccola impresa” entro 6 mesi dalla data di concessione dell’aiuto deve presentare la “Segnalazione Certificata di Inizio Attività” (SCIA) nel caso in cui l’attività non fosse già avviata al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Per entrambe le categorie di beneficiari, l’attività deve essere mantenuta per almeno i 3 anni successivi alla data di finanziabilità.

Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 del CSR “Elementi comuni e trasversali agli interventi”

Forme e tipo di sostegno**Forma di sostegno**

Sovvenzione

Tipo di pagamenti

somme forfettarie

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L’entità del premio forfettario è pari a 12.000,00 euro

Aiuti di Stato

L’intervento esula dall’ambito di applicazione dell’articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l’autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo (de minimis)

Indicatore di output

O.27 - Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l’avvio di nuova impresa

Indicatori di risultato

R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali

R39 - Sviluppo dell’economia rurale

Elenco codici ATECO ammissibili

L’attività oggetto di avviamento fa riferimento ai seguenti codici ATECO.

Quando il codice ATECO è indicato al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche i codici ATECO delle sottostanti categorie (5 cifre numeriche) e sottocategorie (6 cifre numeriche) .



13b1fca7



Codice	Titolo Ateco
10.52	Produzione di gelati
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.2	TESSITURA
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
71.11	Attività degli studi di architettura
71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria



13b1fca7



71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
75.0	SERVIZI VETERINARI
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.53	Attività delle scuole guida
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
86.2	SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	Servizi degli studi medici specialistici
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.21	Fisioterapia
88.9	ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.91	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA



13b1fca7



Intervento specifico LEADER 03 - Investimenti extra agricoli in aree rurali

Codice intervento	ISL03
Nome intervento	Investimenti extra agricoli in aree rurali
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione

Finalità e descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene investimenti produttivi al fine di incentivare lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali e contribuire all'attrattività delle aree rurali contrastandone il progressivo spopolamento e creando nuova occupazione.

L'intervento sostiene altresì gli investimenti necessari alle attività di servizio nelle aree rurali valorizzando le risorse locali.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo

- commerciale, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali
- artigianale, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali
- di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese

Tipologie di spese ammissibili

Nel rispetto del quadro delle spese ammissibili e non ammissibili di cui al Capitolo 10 del CSR, nell'ambito del presente intervento risultano ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a. miglioramento di beni immobili:
 - I. miglioramento dei beni immobili finalizzati allo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio
 - II. ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente
 - III. miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al punto precedente, esclusivamente collegate all'attività oggetto del finanziamento
- b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera
- c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b)
- d. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Principi di selezione

Tipologia di beneficiario
Localizzazione geografica
Tipologia di investimenti

Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Microimprese e piccole imprese non agricole



13b1fca7



I beneficiari non devono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;

I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL;

I beneficiari devono possedere la partita IVA riportante il codice ATECO relativo a una delle attività previste dall'intervento.

Condizioni di ammissibilità dell'intervento

Sono ammissibili gli investimenti da realizzare esclusivamente nell'ATD

La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento secondo lo schema allegato al bando GAL

Nel caso di investimenti su immobili, viene previsto un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni necessarie

Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà/possesso da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammessa sia inferiore a 15.000 €;

L'importo massimo spesa ammessa per ciascuna operazione è pari a 400.000 €

Gli investimenti proposti devono fare riferimento ad una attività riconducibile ad uno dei codici ATECO riportati in allegato al bando GAL.

Impegni

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno

Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 del CSR "Elementi comuni e trasversali agli interventi"

Forme e tipo di sostegno

Forma di sostegno

Sovvenzione

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario



13b1fca7



Aliquota di sostegno

50 % della spesa ammessa

Aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

✓ Sì

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

 Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo (de minimis)
Indicatore di output

O.24 - Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate

Indicatori di risultato

R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali

R39 - Sviluppo dell'economia rurale

Elenco codici ATECO ammissibili

Le attività extra agricole fanno riferimento ai seguenti codici ATECO.
Quando il codice ATECO è indicato al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche i codici ATECO delle sottostanti categorie (5 cifre numeriche) e sottocategorie (6 cifre numeriche) .

Codice	Titolo Ateco
10.52	Produzione di gelati
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.2	TESSITURA
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia



45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
71.11	Attività degli studi di architettura
71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
75.0	SERVIZI VETERINARI
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.53	Attività delle scuole guida
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
86.2	SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	Servizi degli studi medici specialistici
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.21	Fisioterapia
88.9	ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.91	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA



13b1-fca7



Intervento specifico LEADER 04 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Codice intervento	ISL04
Nome intervento	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione

Descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali.

Gli investimenti devono essere finalizzati all'attivazione e/o implementazione di servizi di base a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

Tipologie di spese ammissibili

Nel rispetto del quadro delle spese ammissibili e non ammissibili di cui al Capitolo 10 del CSR, nell'ambito del presente intervento risultano ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Miglioramento di beni immobili e relative pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione
- Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione
- Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b);
- Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web

Solo per la categoria di beneficiari Enti pubblici

- Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato.
L'importo massimo di queste spese è pari al 20% della spesa ammissibile totale dell'operazione

Principi di selezione

Tipologia di servizio creato/sviluppato
Localizzazione geografica dell'intervento
Ampiezza del territorio coperto dal servizio
Caratteristiche del beneficiario

Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiari

a) Enti pubblici, in forma singola o associata

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri sotto elencati:
- enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1

È ammessa l'associazione tra enti pubblici quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria. Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto

b) Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro.



13b1fca7



Condizioni di ammissibilità dell'intervento

Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le seguenti finalità, in linea con quanto indicato negli obiettivi generali dell'intervento:

1. Attivazione/implementazione di servizi alla persona che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari con particolari esigenze
2. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi sociali, culturali e ricreativi per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale
3. Attivazione/implementazione di servizi per la popolazione affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale

L'operazione proposta viene descritta su un Piano redatto secondo il modello allegato al bando GAL, che contiene le informazioni relative all'attivazione e/o implementazione del servizio rientrante nelle finalità specifiche sopra indicate e alla sua sostenibilità nel tempo.

Nel caso di investimenti su immobili viene previsto un progetto completo delle relative autorizzazioni necessarie.

Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere nella disponibilità del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

Gli investimenti devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani.

Il limite massimo di spesa ammessa per singola operazione è pari a 200.000 €.

Non sono ammissibili:

- a. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente intervento
- b. gli interventi riguardanti la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali
- c. con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii, gli interventi edilizi di:
 - i. "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a)
 - ii. "nuova costruzione" di cui all'art. 3 c. 1 lett. e)

Impegni

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione dell'aiuto

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno

Attivare il servizio previsto nel progetto entro i termini di conclusione previsti dal bando GAL

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129



13b1fca7



Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 del CSR "Elementi comuni e trasversali agli interventi"

Forme e tipo di sostegno**Forma di sostegno**

Sovvenzione

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Aliquota di sostegno

100 % della spesa ammessa

Aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo (de minimis)

Indicatore di output

O.23 - Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionate al di fuori dell'azienda agricola

Indicatori di risultato

R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali
R41 - Connettere l'Europa rurale



13b1fca7



Intervento specifico LEADER 05 - Informazione per la fruibilità dei territori rurali

Codice intervento	ISL05
Nome intervento	Informazione per la fruibilità dei territori rurali
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione

Finalità e descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione finalizzate a diffondere la conoscenza dei territori delle aree rurali, per favorirne l'attrattività al fine di limitare gli effetti negativi causati dallo spopolamento delle aree rurali e dalla rarefazione dei servizi.

Tipologie di spese ammissibili

- Spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione, per quanto riguarda in particolare:
 - i. organizzazione e realizzazione di eventi e incontri
 - ii. strumenti di informazione quali: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi

Principi di selezione

Tipologia soggetto richiedente
Tipologia attività svolte

Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiari

- a) Enti locali
b) GAL

È ammessa l'associazione tra enti locali di cui al precedente punto a) quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria. Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto.

Condizioni di ammissibilità dell'intervento

Le operazioni riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza, l'attrattività e la fruibilità dei territori delle aree rurali.

L'operazione è attivata sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dal bando GAL.

L'attività informativa deve essere coerente con le esigenze dell'ambito territoriale di riferimento e con la competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.

L'operazione è realizzata nel rispetto di eventuali limiti di spesa previsti dal bando GAL.

L'intervento non può essere attivato a favore del GAL nell'ambito di un progetto di comunità che preveda l'intervento "accompagnamento GAL".



13b1fca7



Non sono ammesse iniziative che abbiano finalità di promozione turistica o di promozione di prodotti agricoli e agroalimentari.

Il limite massimo di spesa ammessa per singola operazione è pari a 200.000 €.

Impegni

Attivare e completare le iniziative approvate con il relativo Piano di attività.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 del CSR "Elementi comuni e trasversali agli interventi"

Forme e tipo di sostegno**Forma di sostegno**

Sovvenzione

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Aliquota di sostegno

100 % della spesa ammessa

Aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

✓ Sì

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria ✓ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo (de minimis)

Indicatore di output

O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione

Indicatori di risultato

R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione



13b1fca7



Intervento specifico LEADER 06 - Investimenti agricoli non professionali in area montana

Codice intervento	ISL06
Nome intervento	Investimenti agricoli non professionali in area montana
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione

Descrizione dell'intervento

L'occupazione agricola nei territori montani veneti ha subito nei decenni un costante decremento, anche a causa dell'attrazione esercitata dai positivi andamenti economici degli altri settori. Il fenomeno ha coinvolto soprattutto le fasce più giovani della popolazione, portando ad un innalzamento considerevole del tasso di invecchiamento delle forze lavoro agricole. L'esodo dalla montagna ha comportato anche gravi effetti ambientali, legati al mancato presidio esercitato dall'agricoltura sul territorio.

Contemporaneamente, nelle aree montane, la presenza di aziende agricole "part time" ha acquisito crescente importanza sotto il profilo economico - sociale e territoriale - ambientale.

L'intervento sostiene, perciò, investimenti produttivi necessari allo sviluppo di attività imprenditoriali agricole nelle aree rurali montane, condotte da soggetti non professionali.

Tipologie di spese ammissibili

Nel rispetto del quadro delle spese ammissibili e non ammissibili di cui al Capitolo 10 del CSR, nell'ambito del presente intervento risultano ammissibili le spese inerenti i seguenti investimenti:

- Interventi di miglioramento fondiario
- Costruzione/acquisizione, ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale
- Acquisto di macchinari, attrezzature
- Acquisione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie digitali, di informazione e comunicazione, al commercio elettronico, nonché accesso e allacciamento alla rete.
- Rimozione, smaltimento e sostituzione dell'amianto/cemento amianto

Principi di selezione

Finalità specifiche investimenti
 Comparti produttivi
 Localizzazione territoriale
 Caratteristiche del soggetto richiedente e/o azienda

Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse e NON sono in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di coltivatore diretto ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento. Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura

Soglie di dimensione aziendale in termini di produzione standard

Minima 5.000EUR – Massima 30.000EUR



13b1fca7



Condizioni di ammissibilità dell'intervento

L'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, oggetto dell'intervento, deve essere ubicata in zona montana.

L'elenco dei comuni montani o parzialmente montani è riportato negli allegati del CSR 2023-2027

Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

Soglie minime di spesa ammissibile per operazione

Spesa ammissibile: 5.000 EUR

Limiti massimi di spesa ammissibile all'aiuto per beneficiario

Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un limite importo massimo di spesa ammissibile erogabile per ciascun beneficiario in un periodo di 4 anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti.

Spesa ammissibile in quattro anni:-100.000EUR

Numero di mesi per conformarsi ai requisiti

Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

Effetto incentivo del contributo pubblico

Si rinvia a quanto disciplinato al Capitolo 10 del CSR relativamente all'effetto incentivante e ai limiti temporali per l'ammissibilità delle spese.

Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alla lettera e) delle finalità del presente intervento: almeno il 51% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere di derivazione aziendale, e il 100% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere compreso nell'Allegato I al TFUE

Impegni

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo
Si rinvia ai periodi di stabilità dell'operazione definiti - per le operazioni di investimento produttivo, in strutture e in attrezzature - dal Capitolo 10 del CSR.

Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 del CSR "Elementi comuni e trasversali agli interventi"

Forme e tipo di sostegno**Forma di sostegno**

Sovvenzione



13b1fca7



Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
costi unitari

Aliquota di sostegno

50% della spesa ammessa

Aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo (de minimis)

Indicatore di output

O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole

Indicatori di risultato

R9 - Ammodernamento delle aziende agricole

R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali



13b1-fca7



Intervento specifico LEADER 07 - Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale

Codice intervento	ISL07
Nome intervento	Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione

Finalità e descrizione dell'intervento

La "cooperazione LEADER", prevista dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060, consiste nella realizzazione di uno o più progetti specifici orientati su aspetti comuni a territori rurali diversi, che si sviluppano attraverso l'incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà. I risultati, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso, consistono anche in benefici indiretti per i territori: nascita di competenze, reti e relazioni, che divengono patrimonio comune dei partner.

Il confronto e lo scambio di esperienze tra partenariati operanti in territori diversi possono favorire la mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno, stimolando esperienze innovative per le singole realtà interessate e aumentando la capacità di elaborare ed attuare progetti comuni e condivisi.

L'intervento sostiene l'attuazione, da parte dei GAL, di progetti relativi a:

- cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia)
- cooperazione transnazionale (con territori ubicati in altri Stati membri o in paesi terzi)

Tali progetti sono attuati a complemento della strategia di sviluppo locale del GAL che intenda attivarli, coerentemente ai fabbisogni, agli ambiti tematici, agli obiettivi e ai risultati attesi della strategia medesima.

Azioni previste

L'intervento si suddivide nelle seguenti azioni

- a) preparazione e realizzazione del progetto (animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune)
- b) azione attuativa comune attivata attraverso gli interventi della SSL coerenti con gli obiettivi del progetto e con le iniziative attivate dagli altri partner

Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione, per quanto riguarda, in particolare, le seguenti categorie di spesa:

Azione A: preparazione e realizzazione

- a. studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- b. comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- c. organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- d. partecipazione a eventi e incontri tra partner;
- e. organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;

Azione B: azione attuativa comune

- f. spese relative alla realizzazione dell'azione comune sulla base delle spese ammissibili degli interventi del PSL attivati nel progetto.

È ammissibile la quota degli eventuali costi comuni sostenuti nell'ambito delle attività di cooperazione, ossia le spese che devono essere condivise dai partner.

Sono non ammissibili le spese stabilite a livello degli interventi del PSL approvato dalla Regione, in conformità con il quadro di riferimento definito dal PSN e dal CSR.



13b1fca7



Principi di selezione

I singoli “Progetti di cooperazione” sono selezionati direttamente dai GAL e proposti nell’ambito della SSL, in funzione dei fabbisogni, degli ambiti tematici, degli obiettivi e dei risultati attesi della strategia medesima. Le giustificazioni ed i criteri assunti per la suddetta selezione sono motivati nell’ambito della medesima SSL.

Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiariAzione A: preparazione e realizzazione

Gruppi di Azione Locale ai sensi dell’Intervento SRG06 del CSR

Azione B: azione attuativa comune

Soggetti beneficiari previsti dai corrispondenti interventi della SSL direttamente attivati nell’ambito dei singoli progetti di cooperazione.

I requisiti relativi ai beneficiari degli aiuti recati dagli interventi attivati attraverso l’azione attuativa comune prevista dai singoli progetti di cooperazione sono definiti a livello di corrispondente intervento della SSL

Condizioni di ammissibilità dell’intervento

L’intervento di cooperazione può essere attivato esclusivamente attraverso appositi progetti previsti e programmati nell’ambito del PSL, in coerenza con la relativa strategia di sviluppo locale selezionati e proposti dal GAL interessato nell’ambito dell’apposito Quadro 6.2 “Quadro idee-progetto cooperazione”.

I progetti di cooperazione devono essere presentati alla Regione unitamente alle relative domande di aiuto, sulla base del quadro delle idee-progetto e del piano finanziario approvati nell’ambito della SSL; la Regione, a seguito di valutazione, ne determina la relativa ammissibilità ed il conseguente finanziamento

Il progetto di cooperazione deve:

- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l’utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un’azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

I progetti di cooperazione si suddividono nelle seguenti categorie:

- cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia) che prevede il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato nell’ambito dell’intervento SRG06 del PSN PAC; quando non siano coinvolti GAL di altre Regioni, il progetto deve prevedere il coinvolgimento di almeno 4 GAL selezionati dalla Regione del Veneto
- cooperazione transnazionale (con territori ubicati in altri Stati membri o in paesi terzi), che prevede il coinvolgimento di almeno un GAL selezionato da uno stato membro dell’UE

Nell’ambito dei progetti di cooperazione, è necessaria la sottoscrizione di una convenzione denominata “Accordo di cooperazione” che individui il partner capofila e gli elementi utili ad assicurare una chiara e concreta definizione dei compiti e degli impegni reciproci. Il GAL capofila detiene la responsabilità complessiva del progetto, mentre ciascun partner è impegnato a svolgere le attività definite all’interno del progetto e nell’Accordo di cooperazione, delle quali risponde sia alla propria AdG che agli altri partner.

L’azione attuativa comune deve prevedere una spesa pari ad almeno l’80% della spesa ammessa per il singolo progetto di cooperazione.



13b1fca7



Il singolo progetto di cooperazione deve avere una spesa pubblica programmata pari ad almeno 100.000,00 euro.

Impegni

Azione A: preparazione e realizzazione

- a. Attivazione operativa del progetto, comprensiva sia dell'approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG, che dell'approvazione di un bando relativo all'azione attuativa comune da parte del GAL titolare della domanda ammessa e finanziabile
- b. Attivazione finanziaria dell'azione attuativa comune, da parte del GAL titolare della domanda ammessa e finanziabile, consistente nell'approvazione di almeno una domanda di aiuto nei confronti dei relativi soggetti beneficiari. Il GAL non deve approvare il primo bando relativo all'azione attuativa comune prima di aver acquisito la documentazione comprovante l'avvenuta approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG.

Il GAL assume gli impegni derivanti dall'ammissione a finanziamento di ciascun progetto di cooperazione, entro i termini stabiliti per la relativa attuazione e finanziamento.

Azione B: azione attuativa comune

Si fa riferimento agli impegni stabiliti per gli interventi ordinari e specifici che verranno attuati nell'ambito del Progetto di cooperazione

Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 del CSR "Elementi comuni e trasversali agli interventi"

Forme e tipo di sostegno

Forma di sostegno

Sovvenzione

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Azione A: preparazione e realizzazione

Il livello di aiuto a sostegno delle spese di preparazione e realizzazione corrisponde al 100% della spesa ammessa.

Nel caso in cui un progetto di cooperazione presentato ed ammesso a finanziamento non risulti effettivamente realizzato, può essere riconosciuto un importo di spesa ammessa ed accertata fino ad un massimo di 10.000,00 euro.

Il progetto si intende realizzato se assolti gli impegni a) e b).

Azione B: azione attuativa comune

Per le spese relative alla realizzazione dell'azione attuativa comune è applicabile l'aliquota di sostegno prevista per gli interventi che la attuano.

Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

La durata del progetto di cooperazione viene stabilita dal soggetto richiedente (GAL) in funzione delle relative finalità e obiettivi, entro i termini generali per la conclusione degli interventi previsti per l'intervento SRG06
Azione A



13b1fca7



La durata ed i termini per l'esecuzione dei singoli interventi attivati attraverso l'azione attuativa comune sono coerenti con quelli stabiliti a livello di corrispondente intervento programmato nella SSL.

Aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

✓ Sì

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Azione a

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria ✓ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo (de minimis)

Azione b

si fa riferimento al regime applicabile all'intervento che attua l'"azione attuativa comune"

Indicatore di output

O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)

Indicatori di risultato

R.38 - Copertura iniziativa LEADER



13b1fca7



12.2 - ALLEGATO TECNICO - PROSPETTO DI CORRELAZIONE INTERVENTI E INDICATORI

	Denominazione Intervento/azione	Indicatore di Output	Unità di misura Indicatore O	Indicatore/i di Risultato
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	R9 - Ammodernamento delle aziende agricole
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A)	O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	R9 -Ammodernamento delle aziende agricole R26 - Investimenti legati alle risorse naturali
	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)	O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	R9 - Ammodernamento delle aziende agricole R15 CU Energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali e da altre fonti rinnovabili R16 - Investimenti connessi al clima
	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti irrigui (Azione C)	O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	R9 -Ammodernamento delle aziende agricole R26 - Investimenti legati alle risorse naturali
	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti per il benessere animale (Azione D)	O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	R9 - Ammodernamento delle aziende agricole R44 - Migliorare il benessere degli animali
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	O.24 - Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	Operazioni	R39 - Sviluppo dell'economia rurale



SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale (Azione 1)	O.21 - Numero di operazioni o unità di investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	R32 - Investimenti connessi alla biodiversità
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	O.24 - Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	Operazioni	R39 - Sviluppo dell'economia rurale
SRD15	Investimenti produttivi forestali	O.24 - Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	Operazioni	R18 - Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale R39 - Sviluppo dell'economia rurale
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Setting Up	O.1 - Numero di progetti dei gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione (PEI)	Progetti	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione R2 - Collegare i sistemi per la consulenza e le conoscenze R28 - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione
	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Attuazione dei Gruppi Operativi	O.1 - Numero di progetti dei gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione (PEI)	Progetti	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione R2 - Collegare i sistemi per la consulenza e le conoscenze R28 - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione
SRG07	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)	Operazioni	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale
	Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Operazioni	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale



13b1fca7



13b1fca7



		(escluso il PEI riportato al punto O.1)		
	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)	Operazioni	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale
	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)	Operazioni	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale
	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)	Operazioni	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale
	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)	Operazioni	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione	Unità di formazione	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione R2 - Collegare i sistemi per la consulenza e le conoscenze R28 - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione
SRH04	Azioni di informazione	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione	Operazioni	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione	Operazioni	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione
ISL01	Azioni di accompagnamento GAL	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Operazioni	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale



13b1fca7



13b1fca7



		(escluso il PEI riportato al punto O.1)		
ISL02	Avviamento di attività extra agricole	O.27 - Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l'avvio di nuova impresa	Beneficiari	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali R39 - Sviluppo dell'economia rurale
ISL03	Investimenti extra agricoli in aree rurali	O.24 - Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	Operazioni	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali R39 - Sviluppo dell'economia rurale
ISL04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	O.23 - Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionate al di fuori dell'azienda agricola	Operazioni	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali R41 - Connettere l'Europa rurale
ISL05	Informazione per la fruibilità dei territori rurali	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione	Operazioni	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione
ISL06	Investimenti agricoli non professionali in area montana	O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionate nelle aziende agricole	Operazioni	R9 - Ammodernamento delle aziende agricole R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali
ISL07	Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)	Operazioni	R.38 - Copertura iniziativa LEADER



13b1fca7



13b1fca7

